



Ministero dell'Istruzione dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Prot. AOODRPI/ 3400 /U
Circolare n. 142

Torino, 11-4-2011

Ai Dirigenti degli U.S.T.
del PIEMONTE
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche
della Regione Piemonte
LORO SEDI

OGGETTO: Tentativo di conciliazione nelle controversie in materia di lavoro.

Art. 135 CCNL comparto scuola alla luce dell'art. 31 della legge 04 novembre 2010 n. 183.

E' ormai noto che l'entrata in vigore della legge 183 del 2010 ha stabilito la non obbligatorietà dell'espletamento del tentativo di conciliazione.

La non obbligatorietà è da intendersi nel senso che il prestatore di lavoro che ritiene leso un suo diritto non è più tenuto ad esperire il tentativo di conciliazione prima di adire il giudice, bensì può direttamente presentare ricorso nella sede giudiziaria senza che l'amministrazione possa eccepire difetti procedurali.

Seppur non obbligatorio l'istituto però continua ad esistere nelle due forme previste:

1. presso la DPL, ovvero
2. presso le segreterie di conciliazione (ex art. 135 CCNL Scuola).

Quanto alla prima fattispecie si rinvia alla circolare di quest'ufficio n. 461 del 29.12.2010, ferme restando le specifiche istruzioni rese relativamente a particolari tipologie di istanze riguardanti determinate materie. Quanto invece alla seconda si rende necessario offrire le seguenti istruzioni:

- **I Dirigenti Scolastici (o i Dirigenti UST)** destinatari di richieste di conciliazione dovranno in via preliminare verificare se l'Ufficio IV – Legale, contenzioso e disciplinare dell'USR e la Segreteria di Conciliazione figurino tra i destinatari dell'istanza di conciliazione ed in caso contrario trasmettere l'istanza di conciliazione ai predetti Uffici. Effettuata tale preliminare verifica, **dovranno in ogni caso trasmettere entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza di conciliazione, all'Ufficio IV USR ed alla Segreteria di Conciliazione**
 1. una **memoria difensiva** (c.d. osservazioni ex art. 135, comma 6 CCNL) dalla quale si evince la legittimità del provvedimento e/o del comportamento contestato;
 2. **documentazione di supporto;**



Ministero dell'Istruzione dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

3. una breve **relazione** contenente il parere circa eventuali soluzioni conciliative e il nominativo del funzionario al quale eventualmente rilasciare delega a rappresentare l'Amministrazione in sede conciliativa;

Da un esame delle pratiche sino a questo momento pervenute si registra che è prassi (erronea) redigere un unico documento, contenente sia la memoria difensiva che le valutazioni sull'opportunità di conciliare. Si ritiene pertanto opportuno specificare che la **memoria** e la **relazione** sono due documenti autonomi e distinti, aventi funzioni diverse.

Attraverso la **memoria** l'Amministrazione assume le difese in fatto ed in diritto del suo operato rivendicandone in ogni caso la legittimità.

Attraverso la **relazione**, saranno presentate soluzioni e valuta l'opportunità di conciliare esponendo le ragioni in diritto. Tale documento è di rilevanza esclusivamente interna (non accessibile alla controparte), strumentale ai fini della decisione finale che dovrà essere assunta dall'Ufficio IV - USR avente il potere di conciliare.

Si ritiene utile tale precisazione anche relativamente alle istruzioni impartite con la Circolare Regionale n. 461 del 29.12.2010, per le pratiche conciliative pendenti dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro.

- i. **L'Ufficio IV Legale, contenzioso e disciplinare, dell'Ufficio Scolastico Regionale** ricevuta la predetta documentazione provvederà a rilasciare l'atto di delega ed a depositare la predetta delega presso la Segreteria di Conciliazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale.
- ii. **La Segreteria di Conciliazione** espletati gli adempimenti di sua competenza trasmetterà il verbale di conciliazione all'Ufficio IV dell'USR ed all'Istituzione Scolastica (se non fosse già stata consegnata a mani)

Il Dirigente
Gianluca Lombardo